



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE STORICHE

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del corso di laurea magistrale in Scienze storiche, appartenente alla classe delle lauree classe LM-84 - Scienze storiche, attivato presso l'Università degli Studi di Milano.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11, comma 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, dall'art. 12 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 e dal Regolamento didattico d'Ateneo, il presente Regolamento specifica, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, gli aspetti organizzativi e funzionali del corso di laurea in Scienze storiche, in analogia con il relativo Ordinamento didattico, quale definito nel Regolamento didattico d'Ateneo, nel rispetto della predetta classe di cui al D.M. 16 marzo 2007, alla quale il corso afferisce.

Concorrono al funzionamento del corso il Dipartimento di Studi storici (referente principale) e i Dipartimenti di Beni culturali e ambientali, Filosofia "Piero Martinetti", Studi letterari, filologici e linguistici (referenti associati).

Art. 1 - Obiettivi formativi specifici del corso di laurea e profili professionali di riferimento (Scheda Sua - Quadro A4.a)

Il corso di laurea magistrale in Scienze storiche mira ad approfondire in senso cronologico, tematico e metodologico le conoscenze storiche acquisite nel corso di laurea. Esso si propone di fornire al laureato una approfondita conoscenza storica dedicando particolare cura a fasi e tematiche specifiche proprie della tradizione degli studi storici. Tale preparazione consentirà di sviluppare il senso dello spessore storico sotteso ai fenomeni, ai processi e alle strutture della realtà e fornirà le capacità di valutare criticamente le diverse analisi attuali e passate di quella realtà.

Questo processo di formazione sarà fondato sulla padronanza degli strumenti necessari all'esegesi documentaria, delle nuove tecnologie informatiche e degli orientamenti e dei linguaggi storiografici contemporanei e del passato.

Al termine del biennio di studi il laureato magistrale in Scienze storiche possiederà:

- avanzate competenze nelle metodologie proprie delle scienze storiche, nonché nelle tecniche di ricerca richieste per il reperimento, l'analisi e l'utilizzo critico delle fonti;
- una formazione specialistica approfondita degli aspetti salienti di un'epoca storica nelle sue differenti dimensioni, nel quadro di una conoscenza globale della storia mondiale;
- un'autonoma capacità di ricerca nel campo delle scienze storiche.

I profili professionali di riferimento sono: (Scheda Sua - Quadro A2.a)

Docente nella scuola secondaria superiore

Operatore nei beni culturali di profilo avanzato (archivi, biblioteche, musei, centri di ricerca e di documentazione)

Dottore di ricerca

Attività editoriale e giornalistica

Operatore nelle pubbliche relazioni

Operatore nel settore turistico-artisti

D.R. 0291399 dell'1/08/2014

D.R. 25 del 27 settembre 2016

D.R. 3674/17 repertorio registri del 9.10.2017

D.R. 2881 repertorio registri del 30.8.2018

D.R. 3156 repertorio registri del 26.8.2020

D.R. 2326/21 repertorio registri del 25/5/2021

D.R. 3374/22 del 14.7.2022

D.R. 4503 del 21.9.2023

Art. 2 - Accesso (Scheda Sua - Quadro A3.a + Quadro A3.b)

1. Possono essere ammessi al corso di laurea in Scienze storiche i laureati nelle classi di laurea:

- L-1 Beni culturali
- L-5 Filosofia
- L-6 Geografia
- L-10 Lettere
- L-11 Lingue e culture moderne
- L-20 Scienze della comunicazione
- L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali
- L-42 Storia

che abbiano acquisito **almeno 60 crediti** secondo i criteri sotto riportati:

- almeno **15 cfu** nei settori scientifico-disciplinari M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04;
- altri **15 cfu** possono essere stati acquisiti nei precedenti settori oppure, tutti o in parte, anche nei settori: L-ANT/02, L-ANT/03, L-FIL-LET/10, M-STO/03, M-STO/07, M-STO/08, M-STO/09, SECS-P/12, SPS/02, SPS/03;
- i restanti **30 cfu** possono essere stati acquisiti nei precedenti settori scientifico disciplinari oppure, tutti o in parte, anche nei seguenti settori: IUS/19, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/05, L-ART/06, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, SECS-P/01, SPS/05, SPS/06, SPS/07, SPS/13, SPS/14, L-LIN/03, L-LIN/05, L-LIN/10, L-LIN/13, M-DEA/01, M-FIL/01, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/06, M-GGR/01.

2. Possono essere altresì ammessi, i laureati provenienti da altre classi di laurea purché abbiano acquisito **almeno 90 crediti** secondo i criteri sotto riportati:

- almeno **15 cfu** nei settori M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04;
- altri **15 cfu** possono essere stati acquisiti nei precedenti settori scientifico disciplinari oppure, tutti o in parte, anche nei settori: L-ANT/02, L-ANT/03, L-FIL-LET/10, M-STO/03, M-STO/07, M-STO/08, M-STO/09, SECS-P/12, SPS/02, SPS/03;
- i restanti **60 cfu** possono essere stati acquisiti nei precedenti settori scientifico-disciplinari oppure, tutti o in parte, anche nei settori: IUS/19, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/05, L-ART/06, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, SECS-P/01, SPS/05, SPS/06, SPS/07, SPS/13, SPS/14, L-LIN/03, L-LIN/05, L-LIN/10, L-LIN/13, M-DEA/01, M-FIL/01, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/06, M-GGR/01.

3. Per accedere al corso di laurea magistrale in Scienze storiche, i laureati devono essere in grado di utilizzare pienamente i principali strumenti informatici e di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

La verifica del possesso da parte dei singoli candidati dei requisiti curricolari verrà effettuata dalla commissione di ammissione, sulla base delle domande pervenute e della relativa documentazione on-line. La commissione si riserva di convalidare inoltre eventuali crediti aggiuntivi, fino a un massimo di 36, certificati dai candidati previa consultazione online con i candidati stessi.

Il corso di laurea si riserva inoltre di valutare l'eventuale inserimento di un numero programmato, determinato di anno in anno dagli organi accademici competenti, previa valutazione delle risorse strutturali, strumentali e di personale disponibili per il funzionamento dello stesso.

Art. 3 - Organizzazione del corso di laurea

1. Le attività didattiche si articolano in lezioni, esercitazioni, laboratori, seminari, corsi liberi ed eventuali attività propedeutiche e stage, svolti soprattutto in vista degli sbocchi professionali. Potranno essere istituiti corsi integrati e moduli comuni.
2. Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea magistrale in Scienze storiche, definiti nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento didattico di riferimento sono elencati nel successivo art.4. Essi possono essere attivati direttamente o mutuati dagli altri corsi di laurea e di laurea magistrale della Facoltà e, ove necessario, dell'Ateneo, nonché di altri atenei, sulla base di specifici accordi.
3. Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea magistrale sotto elencati danno luogo all'acquisizione di crediti nella misura stabilita dal successivo art. 5, dove vengono altresì indicate, quando previste, le propedeuticità alle quali gli studenti sono tenuti.
Le attività didattiche con guida continuativa di docenti sono computate in crediti, in relazione alla loro durata, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.
4. L'acquisizione da parte dello studente dei crediti stabiliti per ciascun insegnamento nonché, nel caso di insegnamenti articolati in più moduli dove ciò sia previsto, per ciascuno dei moduli che lo compongono, è subordinata al superamento delle relative prove d'esame, che danno luogo a votazione in trentesimi, ai sensi della normativa d'Ateneo.
5. Per insegnamenti particolarmente seguiti e per garantire un più adeguato rapporto studenti/docente, possono essere previste iterazioni, anche con programmi differenziati in relazione ai curricula e ai gradi di apprendimento richiesti. La relativa proposta è avanzata dal Collegio didattico ed è deliberata dal Consiglio di Dipartimento.
6. Nel caso di insegnamenti articolati in moduli svolti da docenti diversi deve essere comunque individuato tra loro il docente responsabile dell'insegnamento al quale compete d'intesa con gli altri docenti interessati il coordinamento delle modalità di verifica del profitto e delle relative registrazioni.
La struttura e l'articolazione specifica di ciascun insegnamento e delle altre attività formative, con l'indicazione di ogni elemento utile per la relativa fruizione da parte degli studenti iscritti, sono specificati annualmente nel manifesto degli studi.
7. L'apprendimento delle competenze e delle professionalità da parte degli studenti è computato in crediti formativi, corrispondenti a 25 ore di lavoro individuale per ogni credito.
La frazione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio personale o alle altre attività formative di tipo individuale in funzione degli obiettivi specifici della formazione avanzata e dello svolgimento di attività formative ad elevato contenuto specialistico è determinata secondo quanto disposto dal Regolamento didattico d'Ateneo.

Art. 4 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea magistrale in Scienze storiche, definiti in relazione agli obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari di pertinenza, sono i seguenti:

IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità

Diritto greco

Istituzioni di diritto romano

Storia del diritto romano
IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno
 Diritto comune
 Storia del diritto dal medioevo all'età contemporanea
L-ANT/02 - Storia greca
 Antichità e istituzioni greche
 Epigrafia greca
 Geografia storica del mondo antico
 Storia greca
 Storia greca-corso magistrale (LM)
L-ANT/03 - Storia romana
 Antichità e istituzioni romane
 Epigrafia latina
 Storia del tardo antico romano (LM)
 Storia economica e sociale del mondo antico
 Storia romana
 Storia romana-corso magistrale (LM)
 Storia della storiografia sul mondo antico (LM)
L-ANT/04 - Numismatica
 Numismatica antica
 Storia delle monete medievali e moderne (LM)
L-ANT/07 - Archeologia classica
 Archeologia e storia dell'arte greca
 Archeologia e storia dell'arte romana
L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale
L-ART/01 - Storia dell'arte medievale
 Storia dell'arte medievale
L-ART/02 - Storia dell'arte moderna
 Iconografia e iconologia
 Storia dell'arte moderna
L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea
 Storia dell'arte contemporanea
 Produzione artistica e società industriale
L-ART/05 - Discipline dello spettacolo
 Storia del teatro e dello spettacolo
L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione
 Storia e critica del cinema
 Teoria e analisi del linguaggio cinematografico
L-ART/07 - Musicologia e storia della musica
 Storia della musica moderna e contemporanea
L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca
 Letteratura greca
 Lingua greca
L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina
 Letteratura latina
 Lingua latina
L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica
 Letteratura latina medievale

L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana
 Letteratura italiana
L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea
 Letteratura italiana contemporanea
L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana
 Linguistica italiana
L-LIN/01 - Glottologia e linguistica
 Glottologia
 Linguistica generale
M-FIL/01 - Filosofia teoretica
 Filosofia teoretica
M-FIL/03 - Filosofia morale
 Filosofia morale
M-FIL/04 - Estetica
 Estetica
M-FIL/06 - Storia della filosofia
 Storia della filosofia
 Storia della filosofia moderna
 Storia della filosofia contemporanea
 Teoria e storia della storiografia
M-FIL/07 - Storia della filosofia antica
 Storia della filosofia antica
 Storia della filosofia antica (LM)
M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale
 Storia della filosofia medievale
M-GGR/01 - Geografia
 Geografia
 Geografia della popolazione
 Geografia storica
 Geografia urbana
M-STO/01 - Storia medievale
 Civiltà e culture in età medievale (LM)
 Analisi e interpretazione delle fonti medievali (LM)
 Storia medievale-corso magistrale (LM)
 Storia della storiografia dell'età medievale (LM)
M-STO/02 - Storia moderna
 Metodologia e didattica della storia (LM)
 Storia culturale dell'età moderna (LM)
 Storia degli antichi stati italiani (LM)
 Storia del Mediterraneo in età moderna (LM)
 Storia della storiografia dell'età moderna (LM)
 Storia della Svizzera in età moderna
 Storia internazionale del mondo moderno (LM)
 Storia della città e del territorio in età moderna (LM)
 Storia moderna-corso magistrale (LM)
 Storia dell'età della Riforma e della Controriforma (LM)
 Storia dell'Europa in età moderna (LM)
 Storia della Lombardia nell'età moderna (LM)

Storia della Spagna e dell'America latina (LM)
M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale
 Storia dell'Europa orientale (LM)
M-STO/04 - Storia contemporanea
 Storia dei partiti e delle culture politiche
 Storia sociale dello spettacolo (LM)
 Storia del mondo contemporaneo (LM)
 Storia dell'Europa contemporanea
 Storia della cultura contemporanea (LM)
 Storia del colonialismo e della decolonizzazione (LM)
M-STO/01,02,04 - Storia medievale, moderna contemporanea
 Comunicazione storica e usi pubblici del passato Intellectual and Cultural History (LM)
 Didattica della storia (LM)
 Storia del Mezzogiorno (LM)
 Storia culturale e sociale della guerra
M-STO/05 - Storia delle scienze e delle tecniche
 Storia e divulgazione del pensiero scientifico (LM)
 Storia della scienza e della tecnica
M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese
 Storia del cristianesimo e delle chiese nell'età moderna e contemporanea (LM)
 Storia della chiesa medievale e dei movimenti ereticali (LM)
 Storia della chiesa e dei movimenti ereticali (LM)
M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia
 Storia degli archivi e delle biblioteche (LM)
 Archivistica informatica (LM)
 Archivistica speciale (LM)
 Gestione informatizzata della documentazione (LM)
 Storia del libro e dei sistemi editoriali (LM)
 Storia della lettura (LM)
 Teoria e tecniche della catalogazione e della classificazione (LM)
 Digital Humanities (LM)
M-STO/09 - Paleografia
 Diplomatica (LM)
 Esegesi ed edizione delle fonti documentarie
SECS-P/01 - Economia politica
SECS-P/07 - Economia aziendale
 Economia e cultura delle aziende cooperative
SECS-P/12 - Storia economica
 Storia e documentazione d'impresa (LM)
 Storia economica e sociale dell'età moderna (LM)
 Storia dello sviluppo economico e sociale (LM)
SPS/02 - Storia delle dottrine politiche
 Storia del pensiero politico contemporaneo (LM)
 Storia delle categorie politiche (LM)
 Teorie del federalismo e del governo locale (LM)
 Elementi di storiografia (LM)
SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche
 Storia costituzionale (LM)

Storia delle istituzioni internazionali e sovranazionali (LM)

SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali

Storia delle relazioni internazionali (LM)

Eventuali insegnamenti aggiuntivi, nell'ambito dei settori sopra riportati, sono inseriti su proposta del Consiglio del Dipartimento o Dipartimenti competenti, approvata dal Senato Accademico. In casi eccezionali e motivati, eventuali insegnamenti aggiuntivi possono essere inseriti direttamente nel manifesto degli studi.

La struttura e l'articolazione specifica, gli obiettivi e i risultati di apprendimento di ciascun insegnamento e delle altre attività formative, con l'indicazione di ogni elemento utile per la relativa fruizione da parte degli studenti iscritti, sono specificati annualmente, tramite l'immissione nel gestionale w4, nel manifesto degli studi e nel sito del corso di laurea.

Art.5 - Piano didattico

1. Il percorso formativo si articola secondo due distinti *curricula*, uno di carattere prettamente storico e l'altro di tipo archivistico-bibliografico-documentario. Entrambi i percorsi, con il corrispettivo di crediti precisato per ciascun insegnamento e per ciascuna attività formativa, si dovranno sviluppare nel rispetto dell'ordinamento approvato, secondo le seguenti indicazioni:

Ambito disciplinare	Insegnamento	SSD	CFU	Anno di corso	n. esami
Attività formative comuni a tutti i curricula					
C2	Elementi di storiografia	SPS/02	9	1	1
C3	Un insegnamento a scelta tra: Gestione informatizzata della documentazione Storia degli archivi e delle biblioteche Storia del libro e dei sistemi editoriali Digital Humanities Diplomatica Esegesi ed edizione delle fonti documentarie	M-STO/08 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/09 M-STO/09	9	1	1
C1	Comunicazione storica e usi pubblici del passato <i>oppure</i> Didattica della storia (LM)	M-STO/1/2/4	9	1	1
C1	Un insegnamento a scelta tra: Intellectual and Cultural History Storia del Mezzogiorno Storia culturale e sociale della guerra	M-STO/1/2/4 M-STO/1/2/4 M-STO/1/2/4	9	1	1
Ulteriori attività formative	Laboratorio di metodologia e ricerca, propedeutico alla preparazione della tesi o laboratorio professionalizzante ovvero stage o tirocinio formativo		3		
	A scelta dello studente		12		1
	Prova finale		30		

CURRICULUM STORICO					
	Percorso di Storia Antica:		39*	2	5
C1/A	Storia greca (LM)	L-ANT/02			
C1/A	Storia romana (LM)	L-ANT/03			
C1/A	Epigrafia greca	L-ANT/02			
C1/A	Epigrafia latina	L-ANT/03			
C1/A	Antichità e istituzioni greche	L-ANT/02			
C1/A	Antichità e istituzioni romane	L-ANT/03			
C1/A	Storia medievale (LM)	M-STO/01			
C1/A	Storia economica e sociale del mondo antico	L-ANT/03			
C3/A	Numismatica antica	L-ANT/04			
C3/A	Storia delle monete medievali e moderne	L-ANT/04			
A	Letteratura latina	L-FIL-LET/04			
A	Letteratura greca	L-FIL-LET/02			
	Percorso di Storia Medievale		39*	2	5
C1/A	Analisi e interpretazione delle fonti medievali	M-STO/01			
C1/A	Civiltà e culture nel Medioevo	M-STO/01			
C1/A	Storia medievale (LM)	M-STO/01			
C2/A	Storia della chiesa medievale e dei movimenti ereticali	M-STO/07			
C2/A	Storia della chiesa e dei movimenti ereticali	M-STO/07			
C1/A	Storia romana (LM)	L-ANT/03			
C1/A	Antichità e istituzioni romane	L-ANT/03			
C1/A	Storia degli Antichi Stati Italiani	M-STO/02			
C1/A	Storia della Storiografia dell'età moderna	M-STO/02			
C2/A	Storia costituzionale	SPS/03			
C2/A	Storia delle istituzioni internazionali e sovranazionali	SPS/03			
C3/A	Diplomatica	M-STO/09			
C3/A	Esegesi ed edizione delle fonti documentarie	M-STO/09			
C3/A	Storia degli archivi e delle biblioteche.	M-STO/08			
C3/A	Storia delle monete medievali e moderne	L-ANT/04			
A	Letteratura latina medievale	L-FIL-LET/08			
C2	Storia della scienza e delle tecniche	M-STO/05			
C1/A	Storia economica e sociale del mondo antico	L-ANT/03			
C1/A	Storia del Mezzogiorno (LM)	M-STO/1/2/4			
	Percorso di Storia Moderna:		39*	2	5
C1/A	Storia degli antichi stati italiani	M-STO/02			
C1/A	Storia del Mezzogiorno	M-STO/1/2/4			
C1/A	Storia dell'età della Riforma e della	M-STO/02			

C1/A	Controriforma	M-STO/02			
C1/A	Storia della storiografia dell'età moderna	M-STO/02			
C2/A	Storia internazionale del mondo moderno	SPS/03			
C2/A	Storia costituzionale	SECS-P/12			
C1/A	Storia economica e sociale dell'età moderna	M-STO/02			
C1/A	Storia culturale dell'età moderna	M-STO/03			
C2/A	Storia dell'Europa orientale	SPS/03			
C3/A	Storia delle istituzioni internazionali e sovranazionali	M-STO/08			
C3/A	Storia del libro e dei sistemi editoriali	M-STO/08			
C2/A	Archivistica informatica	SECS-P/12			
C3/A	Storia e documentazione d'impresa	M-STO/08			
C3/A	Gestione informatizzata della documentazione	M-STO/08			
C3/A	Storia degli archivi e delle biblioteche	L-ANT/04			
C2/A	Storia delle monete medievali e moderne	M-STO/07			
C2	Storia della chiesa e dei movimenti ereticali	M-STO/05			
C1/A	Storia della scienza e della tecnica	M-STO/04			
C1/A	Storia del colonialismo e della decolonizzazione	M-STO/02			
A	Storia dell'Europa in età moderna	SECS-P/07			
	Economia e cultura delle aziende cooperative				
C1/A	Percorso di Storia Contemporanea:	M-STO/03	39*	2	5
C1/A	Storia dell'Europa orientale	M-STO/04			
C1/A	Storia del colonialismo e della decolonizzazione	M-STO/04			
C1/A	Storia dei partiti e delle culture politiche	M-STO/04			
C1/A	Storia del mondo contemporaneo	M-STO/04			
C1/A	Storia della cultura contemporanea	M-STO/04			
C1/A	Storia sociale dello spettacolo	M-STO/04			
C1/A	Storia dell'Europa contemporanea	M-STO/04			
C1/A	Storia della Spagna e dell'America latina	M-STO/02			
C2/A	Storia costituzionale	SPS/03			
C2/A	Storia delle istituzioni internazionali e sovranazionali	SPS/03			
C2/A	Storia del pensiero politico contemporaneo	SPS/02			
C3/A	Storia del libro e dei sistemi editoriali	M-STO/08			
C3/A	Archivistica informatica	M-STO/08			
C2/A	Storia e documentazione d'impresa	SECS-P/12			
C3/A	Gestione informatizzata della	M-STO/08			

C3/A C2/A C2 C1/A A	documentazione Storia degli archivi e delle biblioteche Storia della chiesa e dei movimenti ereticali Storia della scienza e della tecnica Storia del Mezzogiorno Economia e cultura delle aziende cooperative	M-STO/08 M-STO/07 M-STO/05 M-STO/1/2/4 SECS-P/07			
C2/A C2/A C2/A C1/A C1/A C1/A C2/A C2/A C2/A C1/A C3/A C1/A C3/A C2/A C3/A C3/A C3/A C2	Percorso di Storia delle istituzioni e del pensiero politico contemporaneo Storia del pensiero politico contemporaneo Storia costituzionale Storia delle istituzioni internazionali e sovranazionali Storia dei partiti e delle culture politiche Storia degli antichi stati italiani Storia dell'età della Riforma e della Controriforma Storia economica e sociale dell'età moderna Storia della chiesa medievale e dei movimenti ereticali Storia della chiesa e dei movimenti ereticali Storia del colonialismo e della decolonizzazione Storia del libro e dei sistemi editoriali Storia del mondo contemporaneo Archivistica informatica Storia e documentazione d'impresa Gestione informatizzata della documentazione Storia degli archivi e delle biblioteche Storia delle monete medievali e moderne Storia della scienza e della tecnica	SPS/02 SPS/03 SPS/03 M-STO/04 M-STO/02 M-STO/02 SECS-P/12 M-STO/07 M-STO/07 M-STO/04 M-STO/08 M-STO/04 M-STO/08 SECS-P/12 M-STO/08 M-STO/08 L-ANT/04 M-STO/05	39*	2	5
C2/A C2/A C1/A C1/A C1/A C1/A	Percorso di Storia economica Storia e documentazione d'impresa Storia economica e sociale dell'età moderna Storia culturale dell'età moderna Storia della storiografia dell'età moderna Storia dei partiti e delle culture politiche Storia del mondo contemporaneo	SECS-P/12 SECS-P/12 M-STO/02 M-STO/02 M-STO/04 M-STO/04	39*	2	5

C2/A	Storia del pensiero politico contemporaneo	SPS/02			
C2/A	Storia costituzionale	SPS/03			
C3/A	Storia degli archivi e delle biblioteche	M-STO/08			
C3/A	Gestione informatizzata della documentazione	M-STO/08			
C3/A	Archivistica informatica	M-STO/08			
C2	Storia della scienza e della tecnica	M-STO/05			
C2/A	Storia dello sviluppo economico e sociale	SECS-P/12			
A	Economia e cultura delle aziende cooperative	SECS-P/07			
CURRICULUM ARCHIVISTICO, BIBLIOGRAFICO, DOCUMENTARIO					
C3/A	Archivistica informatica	M-STO/08	39*	2	5
C3/A	Gestione informatizzata della documentazione	M-STO/08			
C3/A	Storia degli archivi e delle biblioteche	M-STO/08			
C3/A	Storia del libro e dei sistemi editoriali	M-STO/08			
C3/A	Digital Humanities	M-STO/08			
C3/A	Diplomatica	M-STO/09			
C3/A	Esegesi ed edizione delle fonti documentarie	M-STO/09			
C3/A	Storia delle monete medievali e moderne	L-ANT/04			
C1/A	Analisi e interpretazione delle fonti medievali	M-STO/01			
C1/A	Civiltà e culture nel medioevo	M-STO/01			
C1/A	Storia degli antichi stati italiani	M-STO/02			
C1/A	Storia della Storiografia dell'Età moderna	M-STO/02			
C1/A	Storia dei partiti e delle culture politiche	M-STO/04			
C1/A	Storia sociale dello spettacolo	M-STO/4			
C2/A	Storia e documentazione d'impresa	SECS-P/12			
C2/A	Storia costituzionale	SPS/03			
C2	Storia della scienza e della tecnica	M-STO/05			
Totale			120		10

*Lo studente dovrà scegliere 5 insegnamenti, tre da 9 cfu e due da 6 cfu, per un totale di 39 cfu di cui almeno 12 cfu nelle attività affini e integrative

Attività caratterizzanti

C1 = Storia generale ed europea

C2 = Discipline storiche, sociali e del territorio

C3 = Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica

A = Attività affini o integrative

N.B. La scelta degli insegnamenti è subordinata alla loro attivazione.

2. Lo studente ha inoltre a disposizione 12 crediti, da destinare ad altri insegnamenti ovvero a moduli di insegnamenti da lui scelti liberamente, ovvero a biennalizzazioni.

3. Lo studente è inoltre tenuto ad assolvere agli altri obblighi previsti dall'ordinamento didattico del corso di laurea magistrale frequentando un laboratorio di metodologia e ricerca, propedeutico alla compilazione della tesi di laurea, ovvero uno stage o tirocinio ovvero - qualora non precedentemente sostenuto al triennio - l'accertamento delle competenze informatiche di base, per un totale di 3 cfu.

4. Lo studente è invitato a seguire un percorso di studio che preveda di sostenere al I anno gli esami nelle discipline comuni, pari a 36 crediti, e di scegliere al II anno i restanti 39 crediti nelle discipline curriculari, coerentemente con la disciplina in cui intende laurearsi. Se opta per il curriculum storico, lo studente deve scegliere gli esami all'interno di uno dei percorsi proposti dal corso di laurea.

Gli studenti devono presentare i propri piani di studi individuali con le modalità e nei termini previsti dalla normativa di Ateneo, come specificato alla fine dell'art. 5. Entro la fine del primo anno accademico di corso lo studente deve concordare l'argomento della propria tesi di laurea magistrale con il docente di una disciplina del corso di studi seguito. Questo docente svolgerà le funzioni di tutor e dovrà provvedere ad assicurare la coerenza del percorso formativo dello studente nel rispetto dell'ordinamento approvato. Altre motivate opzioni devono essere formalmente autorizzate dal presidente del Collegio didattico.

Il Collegio didattico nomina tutti gli anni accademici almeno due docenti di riferimento per la valutazione delle domande d'iscrizione e per l'orientamento degli iscritti al primo anno di corso.

Conseguimento della prova finale

1. Acquisiti, nel rispetto delle presenti norme regolamentari, i necessari 90 crediti formativi, lo studente è ammesso a sostenere la prova finale per il conseguimento del titolo di studio.

2. La tesi di laurea magistrale deve consistere nella composizione di un elaborato originale scritto su un tema di ricerca scientifica specifico, coerente con la preparazione e il corso di studi del candidato, nel quale dovrà essere dimostrata l'acquisita padronanza di strumenti critici e metodologici, di abilità argomentativa e di matura capacità espressiva, nonché l'attitudine alle ricerche storiche e documentarie e la capacità di organizzare e presentare la documentazione e la letteratura critica relativa all'argomento scelto secondo le metodologie proprie della ricerca storica. Se la tesi di laurea magistrale viene svolta in un insegnamento che rientra nel corso di laurea in Scienze storiche ma il cui docente afferisce a un corso di laurea diverso, il correlatore può essere solamente un docente che afferisce al corso di laurea o al Dipartimento di studi storici.

Modalità di riconoscimento di crediti

E' fissato a 9 il numero massimo di crediti formativi universitari riconoscibili secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 7 del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, per le conoscenze e le abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché per altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso. Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale.

Presentazione del piano di studio

Lo studente è tenuto a presentare il proprio piano degli studi durante il I anno nel periodo

designato. E' possibile modificare il proprio piano degli studi nel corso degli anni successivi, nel rispetto delle finestre temporali previste dall'Ateneo.

Gli obiettivi dei singoli insegnamenti sono pubblicati sul sito del corso.

Art. 6 - Organizzazione della Assicurazione della Qualità (SCHEDA SUA - QUADRO D2)

In conformità al modello delineato dal Presidio di Qualità di Ateneo ai fini della messa in opera del Sistema di Gestione della Qualità, è stato nominato un Referente AQ incaricato di diffondere la cultura della qualità nel corso di studio, supportare il Presidente del Collegio nello svolgimento dei processi di AQ e, fungendo da collegamento tra il CdS e il PQA, favorire flussi informativi appropriati.

Il Referente AQ partecipa attivamente alle attività di autovalutazione del CdS (monitoraggio e riesame) come componente del Gruppo di Riesame; il Gruppo di Riesame è presieduto dal Presidente del Collegio e vede la partecipazione di almeno un rappresentante degli studenti, oltre ad altre figure individuate all'interno del Collegio. Inoltre il Referente AQ supporta il PQA nella complessa attività di comunicazione e di sensibilizzazione circa le Politiche della Qualità d'Ateneo.

Oltre che con il Collegio didattico e le strutture dipartimentali di riferimento, il Referente AQ si relaziona con la Commissione Paritetica docenti-studenti competente per il Corso di Studio.

Per garantire la qualità della didattica, il corso di laurea si avvale di diversi organi impegnati a monitorare l'attività didattica in tutte le sue componenti e indirizzi. Anzitutto il Gruppo del Riesame, che è stato potenziato nelle sue componenti e responsabilità e che vede la presenza di cinque docenti, un rappresentante degli studenti, un tecnico amministrativo (che segue la didattica del corso di laurea) e un rappresentante del mondo del lavoro. Il Gruppo risulta impegnato principalmente nella redazione del rapporto annuale del Riesame, ma è anche suo compito il costante monitoraggio di tutti gli aspetti che interessano i corsi di laurea, didattici, organizzativi e di rapporto con l'esterno.

Sempre al Gruppo del Riesame spetta la convocazione periodica di un Focus group con gli studenti, al fine di effettuare verifiche periodiche della percezione che questi ultimi hanno del funzionamento del corso di studio e di come vengano affrontate le criticità di volta in volta emerse. I dati offerti dal Focus group, opportunamente elaborati, risultano poi particolarmente utili in vista della preparazione della scheda SUA.

La programmazione dei lavori del Gruppo del Riesame prevede una serie di riunioni nel corso dell'anno, anche per via telematica. Infine, per ridurre le difficoltà di inserimento delle matricole, il Gruppo del Riesame ha ritenuto opportuno istituire all'inizio di ogni anno accademico una settimana di incontri orientativi espressamente rivolti a questa fascia di studenti.

Il corso si avvale inoltre di una costante e periodica consultazione tra docenti e parti sociali (rappresentanti di Archivi e Fondazioni culturali milanesi) allo scopo di vigilare sulla coerenza degli obiettivi formativi proposti con le reali esigenze del mondo del lavoro.

Parte integrante del lavoro organizzativo di assicurazione della qualità sono le riunioni della Commissione paritetica del Dipartimento, che svolge un importante compito di valutazione della didattica e nella quale sono coinvolti docenti non direttamente responsabili delle procedure AVA del corso di studio.